

CONTRATTO DI PRESTITO RIMBORSABILE MEDIANTE CESSIONE "PRO-SOLVENDO" DI QUOTE DELLA RETRIBUZIONE MENSILE

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI (SECCI)

Frontespizio del contratto n.

SECCI NR .1

1. Identità e contatti del Finanziatore / Intermediario del credito

Finanziatore	ADV FINANCE SPA
Indirizzo	Via Larga, 31, 20122 Milano MI
Telefono	
@mail	info@advfinance.eu
@pec	advfinance@legalmail.it
Fax	
Sito Web	www.advfinance.eu

2. Caratteristiche principali del prodotto del credito

Tipo di contratto di credito	Prestito personale, non finalizzato, destinato a lavoratori attua mediante cessione <i>pro-solvendo</i> fino al quinto dello st massimo di 120 mesi.		
Importo totale del credito Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del Consumatore	Euro		
Condizioni di prelievo	Erogazione in unica soluzione mediante:		
Modalità e tempi con i quali il	Bonifico bancario sul conto corrente comunicato dal Consumatore		
Consumatore può utilizzare il credito	Assegno circolare munito della clausola "non trasferibile" intestato al Consumatore.		
Durata del contratto di	mesi a partire dal mese di Decorrenza Effettiva comunicata	in sede di erogazione del	
credito	finanziamento.		
Rate e loro ordine di imputazione	L'importo di ciascuna rata è pari a Euro , per un numero totale di n. rate mensili. Il Consumatore pagherà gli importi nel seguente ordine: a) Interessi; b) Capitale. La tabella di ammortamento è allegata al contratto e disponibile su richiesta del Consumatore in qualsiasi momento, offre evidenza della scomposizione delle rate mensili nella quota capitale ed interessi.		
Importo totale dovuto dal Consumatore Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.	Euro Si calcola sommando l'Importo totale del credito e i Costi del credito e i Costi connessi descritti nella sez. 3 e 3.1 del SECCI.		



Garanzie richieste Garanzie che il Consumatore deve prestare per ottenere il credito.

Cessione pro-solvendo. Il Consumatore è tenuto a restituire il finanziamento mediante la cessione pro-solvendo di quote della propria retribuzione mensile.

Nel caso in cui l'Amministrazione Terza Ceduta (Datore di Lavoro) non adempia per insolvenza o per qualsiasi altra causa, il Consumatore sarà personalmente obbligato al pagamento della quota mensile ceduta in favore di Adv Finance S.p.A.

Estensibilità dell'efficacia delle cessioni sui trattamenti di quiescenza. Nel caso di cessazione dal servizio prima che sia estinta la cessione, l'efficacia di questa si estende di diritto sulla pensione o altro assegno continuativo equivalente che al Cedente venga liquidato dal Datore di Lavoro o da Istituti di Previdenza o di Assicurazione. Per quanto sopra rappresentato il Cedente autorizza il Finanziatore a notificare la cessione all'ente pensionistico competente affinché quest'ultimo operi sull'emolumento pensionistico allo stesso spettante a qualsiasi titolo, la ritenuta mensile contrattualmente prevista.

Previdenza complementare. In presenza di una forma di Previdenza pensionistica complementare il finanziamento prevede l'assistenza della garanzia a valere sulle somme depositate presso un fondo pensione ovvero sulle prestazioni di previdenza complementare nei termini e nei limiti consentiti dalla legge.

Trattamento di fine rapporto (T.F.R.). Il T.F.R. e qualsiasi altro emolumento dovuto al Cedente in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro, rimane vincolato per legge e per volontà contrattuale in favore del Finanziatore fino alla concorrenza del debito residuo esistente tempo per tempo, ciò anche quando esso sia accantonato presso un Fondo di Previdenza Complementare. Per quanto rappresentato il Cedente, nei limiti consentiti dalla legge, non potrà avvalersi del diritto di cui all'art. 2120 del comma 6 del codice civile (anticipazione sul T.F.R.) se non per la quota eccedente l'importo del debito residuo del prestito e nei limiti previsti dalla legge (art. 2120, punto 8, lett. a), del c.c. ed art. 11, punto 7, lett. a), del D. Lgs. n. 252/2005) e/o da eventuali accordi di autoregolamentazione).

Costi del credito

Tasso di Interesse (T.A.N.)	Tasso d'Interesse è pari %, fisso per tutta la durata del finanziamento, soggetto a maturazione e calcolato sul capitale residuo mensile a scalare, secondo un piano di ammortamento mensile c.d. alla <i>"francese"</i> . L'importo totale degli interessi ammonta a Euro.	
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il T.A.E.G. consente al Consumatore di confrontare le varie offerte	Il TAEG è pari al %. Calcolato, a norma dell'art. 121 del D.Lgs 385/93 e dalle connesse istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, al Tasso di Interesse del % sul Capitale Finanziato di Euro ,per la durata di mesi, comprensivo di tutti i Costi Connessi di cui al punto 3.1 del presente documento, ad eccezione dei costi previsti in caso di ritardo nel pagamento. Esempio:	
	Importo Totale dovuto dal consumatore	Euro
	TAN	%
	Totale Costi Connessi	Euro
	Rata	Euro
	Durata (mesi)	
	Importo totale del credito	Euro
	Di cui per estinzione precedenti finanziamenti	Euro
	(l'importo indicato può variare in funzione del momento in cui il finanziamento viene erogato)	
	TAEG	%.
	Dal calcolo del TAEG sono escluse le eventuali compresi gli interessi di mora.	penali che il Consumatore è tenuto a pagare,
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:		
un'assicurazione che garantisca il credito;	NO	
 un altro contratto per un servizio accessorio. 	NO	

Costi connessi

ADV FINANCE S.p.A. a Socio Unico - Gruppo Bancario Banca Privata Leasing



Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Spese di Istruttoria Euro Oneri Fiscali quantificati in Euro 16,00 Commissione di Intermediazione quantificati in Euro Nessuna somma deve essere versata direttamente dal Cliente all'Intermediario del credito
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	Nel rispetto della normativa vigente, qualora sussista un giustificato motivo, Adv Finance S.p.A. potrà comunicare al Consumatore, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Consumatore, la proposta di modifica unilaterale delle condizioni economiche contrattuali con un preavviso di 2 (due) mesi. Le modifiche non potranno riguardare i tassi di interesse. Il Consumatore ai sensi di legge può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, Egli ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
Costi in caso di ritardo nel Pagamento Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.	In caso di ritardo nei pagamenti saranno addebitati al Consumatore interessi di mora nella misura del %, pari al Tasso di Interesse indicato al paragrafo 3 "Costi del Credito", applicati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto di finanziamento. Spese legali e stragiudiziali saranno addebitati al Consumatore nei limiti di quanto effettivamente sostenuto.
	Il ritardato o mancato pagamento di una o più rate del finanziamento può avere, quando non imputabili all'Amministrazione Terza Ceduta (Datore di Lavoro), gravi conseguenze per il Consumatore, quali a titolo esemplificativo: • la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto; • la segnalazione ad uno o più sistemi di informazioni creditizie (SIC), nel caso il Cessionario vi aderisca ed indicati puntualmente nell'informativa resa unitamente alla richiesta del finanziamento: la segnalazione rende più difficile per il Cedente ottenere in seguito altri finanziamenti; • la segnalazione alla centrale dei rischi cui la Cessionaria debba contribuire per obbligo di legge nelle modalità e periodicità previste dalle disposizioni vigenti tempo per tempo: anche in questo caso la segnalazione rende più difficile per il Cedente ottenere in seguito altri finanziamenti; • azioni di recupero, stragiudiziale e giudiziale del credito (anche tendenti alla vendita forzata dei beni), con conseguente applicazione delle eventuali spese non preventivamente commisurabili; • applicazione degli interessi di mora nella misura contrattualmente convenuta. Qualora il ritardo dei pagamenti sia imputabile all'Amministrazione Terza Ceduta (Datore di
	Lavoro) al Consumatore non saranno addebitato interessi di mora o altri oneri.

Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso

Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto di credito entro 14 giorni di calendario dalla conclusione contratto.

Il diritto di recesso decorre dalla data conclusione del contratto.

Il Consumatore che recede ne dà comunicazione a Adv Finance S.p.A. prima della scadenza del termine per l'esercizio del recesso, inviando alla stessa:

- raccomandata A.R. alla Divisione CQS, ;
- b) a mezzo fax al n.;
- a mezzo pec all'indirizzo advfinance@legalmail.it c)
- a mezzo mail all'indirizzo gestione.quote@advfinance.eu

Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, dovrà restituire il Capitale Finanziato e corrispondere gli interessi maturati dalla Data di Decorrenza Effettiva del finanziamento fino al momento della restituzione, calcolati al Tasso d'Interesse. Egli ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, secondo il criterio del costo ammortizzato, degli interessi e degli "Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito di cui al punto 3.1 "Costi connessi" del presente Modulo SECCI, escluse le imposte.

Rimborso anticipato

Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.

Ai sensi dell'articolo 125 sexies del DPR 385/1993 (TUB), il Consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al Finanziatore. In tal caso il Consumatore ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del

ADV FINANCE S.p.A. a Socio Unico - Gruppo Bancario Banca Privata Leasing





Il Finanziatore ha il diritto a un indenniz-zo in caso di rimborso anticipato.	contratto, secondo il criterio del costo ammortizzato, degli interessi e di tutti i costi previsti al punto 3.1 "Costi connessi" del presente Modulo SECCI, escluse le imposte. In tutte le ipotesi di estinzione anticipata del prestito, ivi compresa quella per volontà del Consumatore, questi dovrà immediatamente versare l'importo del capitale residuo, degli interessi, e degli eventuali ulteriori oneri maturati fino alla data del rimborso anticipato. Nel caso di rimborso anticipato del finanziamento Adv Finance S.p.A. ha diritto a un indennizzo pari all'1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero, allo 0,5% del medesimo importo se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'importo non è dovuto se: • il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; • l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non è dovuto a Adv Finance S.p.A. qualora il Consumatore a seguito del rimborso rationato ribbio de un puppo finanziamente care la stata a del consumatore a seguito del rimborso rationato ribbio de un puppo finanziamente care la stata a del consumatore a seguito del rimborso rationato ribbio de un puppo finanziamente care la stata a del rimborso del contrato del rimborso del contrato del contrato del contrato del rimborso del contrato del contrato del contrato del rimborso del contrato del con
Consultazione di una banca dati Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.	anticipato richieda un nuovo finanziamento con la stessa Adv Finance S.p.A. SI
Diritto a ricevere una copia del contratto Il Consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il Consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.	SI
Periodo di validità dell'offerta	Offerta valida sino al , salvo verifica del rispetto dei tassi limite fissati ai sensi delle disposizioni in materia di usura alla data di sottoscrizione del contratto.



INFORMAZIONI AGGIUTIVE

Frontespizio del contratto n

SECCI NR .1

Informazioni aggiuntive

Modalità di erogazione

Una volta sottoscritto dalle parti il contratto di finanziamento, Adv Finance S.p.A. provvede alla notifica di una copia del medesimo all'Amministrazione Terza Ceduta (Datore di Lavoro) del Cedente (Consumatore) ed allo svolgimento di tutte le attività volte all'ottenimento degli atti, dei documenti e delle garanzie previste per legge, dal contratto o comunque ritenute essenziali ad insindacabile giudizio del Finanziatore per la validità della cessione. L'erogazione dell'importo totale del credito avverrà in una unica soluzione, entro e non oltre 15 giorni dal verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'importo dovuto al Cedente sarà preliminarmente destinato all'estinzione e/o al rimborso anticipato di prestiti in corso di ammortamento e di altri vincoli sulla retribuzione o salario, da rimuovere per obbligo di legge o per volontà del Consumatore. Anche prima della data di erogazione dell'importo totale del credito il Finanziatore potrà provvedere all'estinzione di cui sopra, se ritenuto necessario e/o essenziale per favorire il rilascio dell'atto di benestare e/o il nulla osta da parte del Datore di Lavoro. La data di decorrenza del rimborso del finanziamento viene stabilita nel 1° del mese successivo a quello di notifica del contratto da parte del Finanziatore alla Amministrazione Terza Ceduta. La data di decorrenza può essere soggetta a variazioni in base al mese di avvio delle trattenute comunicato dal Datore di Lavoro, ovvero, per altre ragioni non riconducibili alla volontà del Finanziatore (ad esempio: ragioni tecniche, amministrative o di legge).

Adv Finance S.p.A. comunica mediante un prospetto analitico di liquidazione, rilasciato in sede di erogazione, la Data di Decorrenza Effettiva del piano di ammortamento del finanziamento.

Al verificarsi delle condizioni previste di cui sopra, Il Finanziatore procederà all'erogazione l'Importo Totale del Credito prima della data di decorrenza effettiva del finanziamento. Ciò comporta il diritto del Finanziatore di addebitare gli interessi di preammortamento nella misura pari al T.A.N. contrattuale, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione ed il giorno antecedente la data di decorrenza effettiva.

E' diritto del Cliente richiedere ed ottenere l'erogazione dell'importo totale del credito alla data di decorrenza effettiva del finanziamento evitando in tal modo di sostenere l'onere del preammortamento.

Esempio rappresentativo calcolo preammortamento

Data Erogazione: 15 agosto 2022 Data Decorrenza Ammortamento: 1° settembre 2022 TAN Contratto: 10,75% Capitale Finanziato: € 10.000,00

Giorni di preammortamento: 16 giorni (calcolati dal 15 agosto 2022 al 31 agosto 2022)

Importo di Preammortamento = (10.000,00*10.75**16)/365 = € 47,12

L'erogazione del prestito dopo la data di decorrenza effettiva comporta il rimborso in favore del Consumatore degli interessi non dovuti calcolati nella misura del TAN per il periodo intercorso tra la data di decorrenza effettiva e la data di erogazione.

Copertura Assicurativa

I finanziamenti rimborsabili mediante cessioni di quote di stipendio o di salario consentite a norma del D.P.R. 180/50 devono avere la garanzia assicurativa a copertura del "rischio-vita" e "rischio-impiego" che ne assicurino il recupero nel caso di premorienza e di interruzione definitiva del rapporto di lavoro: le polizze vengono sottoscritte da Adv Finance S.p.A. ed il costo del relativo premio è ad esclusivo carico della medesima Società.

In relazione al "rischio-vita", l'assicurazione può essere stipulata previo consenso del Consumatore (art. 1919 c.c.). In caso di decesso del Consumatore la Compagnia Assicurativa provvederà direttamente al pagamento, in favore di Adv Finance S.p.A. del debito residuo del Finanziamento. Il pagamento da parte della Compagnia Assicurativa esaurisce ogni obbligazione e nulla potrà essere preteso dagli eredi del Consumatore fatti salvi i casi di

ADV FINANCE S.p.A. a Socio Unico - Gruppo Bancario Banca Privata Leasing



	invalidità della polizza assicurativa il cui prospetto informativo viene consegnato al Consumatore all'atto della proposta di consenso. Il Consumatore è comunque libero di scegliere sul mercato la polizza sulla vita più conveniente che la Società è obbligata ad accettare senza variare le condizioni offerte, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi definiti dall'IVASS (www.ivass.it) e dalla specifica normativa in materia di cessione del quinto.
	In relazione al "rischio Impiego", in caso di insolvenze derivanti dalla interruzione definitiva per qualunque causa del rapporto di lavoro, Adv Finance S.p.A. attiverà la richiesta di rimborso presso la Compagnia Assicurativa e, in seguito al pagamento del debito residuo, la Compagnia rimarrà surrogata nei diritti, ragioni, azioni e privilegi del Finanziatore nei confronti del Consumatore. In tal caso il Consumatore rimane obbligato, al pagamento del debito residuo, nei confronti della Compagnia Assicurativa. La Garanzia Assicurativa "rischio-impiego" verrà attivata solo qualora le Garanzie a tutela del credito sopra descritte (punto 2 del presente SECCI "Garanzie richieste") risultino insufficienti o non immediatamente disponibili o applicabili. Il Consumatore potrà inoltre verificare le tipologie di coperture assicurative offerte dalle Compagnie Assicurative direttamente sul sito www.ivass.it, nella sezione Imprese, al fine di ricercare liberamente sul mercato la polizza più conveniente. Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto di finanziamento e dalle polizze assicurative senza penalità e per qualunque ragione, nei rispettivi termini previsti dalla vigente normativa. Per maggiori informazioni relative alle polizze assicurative sopra riportate si rimanda al fascicolo informativo o alle condizioni di assicurazione della compagnia di assicurazione.
Estinzione Anticipata	L'estinzione anticipata del finanziamento da parte del Consumatore interrompe la maturazione interessi e degli "Eventuali altri costi derivanti dal contratto" di cui al punto 3.1 "Costi connessi " del Modulo SECCI, escluse le imposte ed essi non saranno più dovuti dal Consumatore per la parte di finanziamento non goduta. La misura degli interessi maturati sul capitale residuo mensile a scalare è consultabile nella Tabella di ammortamento allegata al contratto.
Calcolo del TAEG	 IPOTESI UTILIZZATE PER IL CALCOLO DEL TAEG: La data di primo utilizzo coincide con la data di decorrenza effettiva del finanziamento. L'importo totale del credito viene messo a disposizione in un'unica soluzione. Un mese è l'intervallo di tempo compreso tra la data di decorrenza e la data di ciascun rimborso. Si assume che un anno sia composto da 365 giorni (366 giorni per gli anni bisestili), 52 settimane o 12 mesi di uguale durata, ciascuno dei quali costituito da 30,41666 giorni (vale a dire 365/12), a prescindere dal fatto che l'anno sia bisestile o meno. Il risultato del calcolo è espresso almeno fino alla prima cifra decimale. Se la cifra decimale seguente è superiore o uguale a 5, la cifra del primo decimale è aumentata di uno. Il calcolo del TAEG è fondato sulla ipotesi che il contratto di credito rimarrà valido per il periodo di tempo convenuto e che il Finanziatore e il Consumatore adempiranno ai loro obblighi nei termini ed entro le date convenuti nel contratto di credito. La formula di calcolo del TAEG si sviluppa sulla base del regime di liquidazione degli interessi a capitalizzazione semplice
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Spese invio comunicazioni periodiche: a carico di Adv Finance S.p.A. Spese di gestione delle rimesse mensili reclamate dalla Amministrazione Terza Ceduta: a carico di Adv Finance S.p.A. Spese per l'ottenimento di copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in
	essere negli ultimi dieci anni: a carico del Consumatore, ai sensi dell'art. 119 TUB, nella misura non superiore ai costi di produzione effettivamente sostenuti



Note esplicative "Costi Connessi"

Si riporta qui di seguito la definizione di "Costi connessi" di cui alla sezione 3.1, che comprendono il TAEG, e il relativo trattamento in caso di anticipata estinzione del finanziamento.

Componenti TAEG	Definizione	In caso di anticipata estinzione del finanziamento:
TAN (Tasso Annuo Nominale)	Tasso di interesse applicato dal Finanziatore calcolato su base annua.	Al Consumatore vengono addebitati gli interessi maturati sino alla data di estinzione anticipata del finanziamento. Vengono pertanto esclusi gli interessi residui non maturati.
Spese Istruttoria e oneri fiscali	Importi addebitati al Consumatore a copertura delle spese sostenute dal Finanziatore nella fase iniziale di impianto della pratica, di erogazione del finanziamento e di assolvimento degli oneri fiscali.	Rimborsabili al Consumatore, escluse le imposte, secondo il criterio del Costo Ammortizzato.
Commissione di Intermediazione	Commissioni riconosciute agli Intermediari del Credito addebitate direttamente al Consumatore.	Rimborsabili al Consumatore secondo il criterio del Costo Ammortizzato

Si precisa che il Consumatore non deve corrispondere all'Intermediario del credito nessun costo e/o onere aggiuntivo rispetto a quelli dovuti al Finanziatore e indicati nel presente modulo delle informazioni europee di base sul credito ai Consumatori ("SECCI").

Come indicato alla sezione "3. Costi del credito" il Consumatore, per ottenere il credito alle condizioni offerte, non deve sottoscrivere alcuna assicurazione che garantisca il credito. Il Finanziatore, tuttavia, è obbligato, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R n. 180/1950 e successive modificazioni ed integrazioni, a sottoscrivere una polizza assicurativa a garanzia del rischio della perdita dell'impiego e dal rischio decesso del Consumatore, che rimangono a propria cura e spesa.

Il Finanziatore non svolge attività di Intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalla Compagnie di assicurazione in caso di polizze obbligatorie.

Ai fini della verifica antiusura, il tasso effettivo globale (T.E.G.) dell'operazione è pari a <Content Select="./Table/TEG" /> %.

"Esempio rappresentativo importi da restituire per estinzione anticipata di un finanziamento".

A titolo esemplificativo i conteggi sono calcolati ipotizzando i seguenti dati:

Importo Dovuto dal Cliente (Rata 150,00 mensile per una Durata di 84 mesi)	€	12.600,00
(-) INTERESSI TAN 10,75 % (trattenuti in sede di erogazione. In caso di estinzione anticipata saranno restituiti al Cliente per la parte non maturata)	€	3.772,37
(-) COMMISSIONI D'INTERMEDIAZIONE (trattenute in sede di erogazione. In caso di estinzione anticipata saranno restituite al Cliente per la parte non maturata)	€	407,68
(-) SPESE D'ISTRUTTORIA (trattenute in sede di erogazione. In caso di estinzione anticipata saranno restituite al Cliente per la parte non maturata)	€	300,00
(-) IMPOSTA DI BOLLO	€	16,00
IMPORTO NETTO EROGATO	€	8.103,95

Prospetto riepilogativo degli importi da restituire per anticipata estinzione allo scadere, a titolo esemplificativo, della rata n. 34 e alla n. 42

		Ipotesi _Estinzione alla rata n. 34	Ipotesi _Estinzione alla rata n. 42
(+) DEBITO RESIDUO LORDO AL 30/06/2024	€	7.500,00	6.300,00
(-) Interessi TAN non maturati, da restituire al cliente	€	1.476,19	1.068,95
(-) Costi connessi (Commissione d'intermediazione e Spese Istruttoria) non maturati, escluse le imposte	€	276,93	200,53
ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA RATA N. 34 / 42	€	5.746,88	5.030,52



La voce "(-) Costi connessi (Commissione d'intermediazione e Spese Istruttoria) non maturati, escluse le imposte" è stata calcolata con la seguente formula:

- ✓ ipotesi_ estinzione alla rata n. 34 = (407,68+300)*(1.476,19/3.772,37)
- ✓ ipotesi_ estinzione alla rata n. 42 = (407,68+300)*(1.068,95//3.772,37)

Rinnovo del Finanziamento

Il Consumatore, ai sensi della vigente normativa, può rinnovare un finanziamento in essere solo quando siano trascorsi i due quinti della durata del finanziamento stesso.

In particolare:

- l'art. 39 del DPR 180/1950, prevede che "è vietato di contrarre una nuova cessione prima che siano trascorsi almeno due anni dall'inizio della cessione stipulata per un quinquennio o almeno quattro anni dall'inizio della cessione stipulata per un decennio, salvo che sia stata consentita l'estinzione anticipata della precedente cessione, nel qual caso può esserne contratta una nuova purché sia trascorso almeno un anno dall'anticipata estinzione".
 - "Anche prima che siano trascorsi due anni dall'inizio di una cessione quinquennale, può essere contratta la cessione decennale, quando questa si faccia per la prima volta, fermo restando l'obbligo di estinguere la precedente cessione."
- l'art. 6, DM 313/2006, prevede che "con riferimento ai dipendenti di cui all'articolo 52 del testo unico, il rinnovo della cessione è consentito dopo che siano decorsi i due quinti della durata della cessione medesima".

Legenda

Cliente o Consumatore o Cedente	Il soggetto consumatore che sottoscrive il contratto di finanziamento e che riveste la qualità di lavoratore subordinato assunto presso Pubbliche Amministrazioni o Aziende Private.
Finanziatore o Mutuante o Cessionario	Adv Finance S.p.A.
Amministrazione Terza Ceduta o Datore di lavoro o Amministra- zione	Il datore di lavoro del Cliente – sia esso una delle Amministrazioni dello Stato di al DPR 180/1950 ovvero una azienda privata, Ente, Società Fondo o Istituto di Previdenza – obbligato a riconoscere al Cliente, anche a seguito della cessazione del rapporto di lavoro per qualunque causa, una retribuzione o somme di natura previdenziali o di quiescenza, trattamenti di fine rapporto ecc.
Intermediario del Credito	Agente in attività finanziaria, Mediatore Creditizio, Intermediario Finanziario o bancario che propone contratti di finanziamento per il Finanziatore e/o che svolge le attività preparatorie alla conclusione ed erogazione di tali contratti.
Capitale Finanziato	L'ammontare del capitale preso a prestito calcolato come differenza tra Importo totale dovuto dal Consumatore (Importo rata * durata del finanziamento) al netto del totale interessi (T.A.N.).
Importo totale dovuto dal Consumatore	È l'ammontare complessivo delle rate che il Consumatore deve corrispondere al Finanziatore per l'intera durata del contratto di finanziamento
Data Decorrenza Effettiva	E' la data di avvio delle trattenute comunicato dal Datore di Lavoro dopo aver ricevuto la notifica del contratto di finanziamento.
Rinnovo	E' quando si contrae un nuovo finanziamento contro estinzione di uno già in essere. Il tali casi ricorrono le prescrizioni di cui all'art. 39 del DPR 180/1950 e successive modificazioni e integrazioni.
Costo Ammortizzato	Il criterio del costo ammortizzato consiste nella ripartizione degli "Eventuali altri costi derivanti dal contratto" di cui al punto 3.1 "Costi connessi" in proporzione agli interessi TAN residui del prestito previsti al momento dell'estinzione anticipata.